

*
**

GERMANIA. — Già abbiamo ricordato nello studio su « le municipalizzazioni e gli ordinamenti municipali in Germania » (1), come il dottore Wiedfeldt, assessore municipale, illustrando la prima esposizione dei Municipi tedeschi tenutasi a Dresda nel 1903, che formò oggetto di una splendida pubblicazione collettiva, scrisse nel capitolo sulle aziende industriali e municipali: « *Per le industrie nuove non ancora canonizzate dall'esperienza, come ad esempio, per gli impianti elettrici durante gli ultimi quindici anni, sono pur sempre le imprese private che fanno da pioniere* ».

« *I municipi tedeschi, all'infuori di pochissime eccezioni, ad esempio Metz, sono rimasti spettatori dell'esperienza delle imprese private prima di risolversi ad impianti elettrici municipali. Naturalmente oggi i Municipi sogliono però di regola stipulare nell'atto di concessione clausole che permettono la municipalizzazione delle aziende private contro un adeguato corrispettivo nonchè una partecipazione negli utili di questa* ».

Non riprodurremo qui i particolari delle convenzioni (2), mercè le quali Berlino nel 1888 e nuovamente nel 1899 affidò all'industria privata il servizio della luce e dell'energia elettrica con risultati tecnici e finanziari oltremodo soddisfacenti per la finanza comunale e per il pubblico.

FRANCIA. — Abbiamo esposto altrove (3) la politica poco accorta che condusse il Municipio di Parigi alla proprietà monopolistica di quel servizio del gas. Il Consiglio comunale si proponeva di esercirlo direttamente, e fu per ciò, assenziente o tollerante il Governo, presentato al Parlamento un apposito disegno di legge che, approvato dalla Camera, trovò però ostacolo insuperabile nel Senato.

Si addivenne quindi, nel 1907, ad un temperamento, che lasciando al Comune integralmente « la politica del prezzo », affidava ad una società esercente e cointeressata la parte tecnica della produzione e distribuzione del gas.

La Società, con un capitale di soli 30 milioni, provvede le materie prime, gerisce le officine e le condutture (che sono proprietà del Comune), incassa il prezzo del gas secondo la tariffa fissata dal Municipio,

(1) AVEBURY-GEISSER, pag. 259.

(2) AVEBURY-GEISSER, pag. 290.

(3) AVEBURY-GEISSER, pag. 309-310.